



I lavori per ultimare le opere a terra del porticciolo stanno procedendo a ritmo serrato. Da sinistra, il centro commerciale, la galleria e parte della zona parcheggi

PISTELLI

A GIUGNO TERMINE DEI LAVORI

Il Mirabello al traguardo apre le braccia alla città

Non solo nautica, anche passeggiate e shopping per spezzini e turisti

AMERIGO LUALDI

A GIUGNO la città vedrà bell'e finito il porticciolo Mirabello, uno dei più completi, ospitali e rifiniti dell'intero Mediterraneo. Lo assicura il presidente di Itn (Industrie Turistiche Nautiche) spa con sede a Reggio Emilia, Alessandro Menozzi, manager quarantenne di Guastalla che sul gioiello spezzino punta a occhi chiusi. Lo fa perché - sostiene - «un golfo bello e funzionale come quello della Spezia non esiste al mondo, peraltro perfetto per il diporto».

Tra poco più di tre mesi, dunque, il Mirabello verrà inaugurato con una festa a cui sarà invitata tutta la città anche se la serata di gala vera e propria, con l'ufficializzazione "coram populo", è prevista verso metà settembre. Allora si che il gioiello spezzino salirà sui palcoscenici di tutto il mondo attraverso la stampa e i mezzi di comunicazione invitati all'evento. «Il molo di mezzo è terminato, quello principale lo sarà tra un mese. I 200 box a terra e i 60 sui moli e i 1.300 posteggi accoglieranno le auto dei clienti; tra un paio di settimane inizierà a lavorare il cantiere nautico che si occuperà essenzialmente di rimessaggio. A giugno finiremo tutto». C'è da dire che, dall'estate scorsa, tra affitti e contratti d'ormeggio, il Mirabello ospita già duecento imbarcazioni di varia metratura. Sui moli e sui piazzali sferzati dalla gelida tramontana, squadre di operai

stanno dandoci dentro. Sistemano il prato nelle aiuole, intonacano, affrescano, rifiniscono gli esterni di pietra e di legno. Su 208 mila metri quadrati, di cui 136 mila di specchio acqueo e 17 mila di pontili, sorgerà una cittadella della nautica unica nel suo genere, capace di ospitare quasi 400 imbarcazioni dal 14 ai 65 metri più 700 posti riservati alla nautica sociale in cui si sistemerà parte delle Marine del Canaletto e di Fossamastra. Inoltre, tre moli, sette pontili, box auto, negozi, ristoranti, piscina, solarium, centro benessere, piazzola per elicotteri, due distributori di carburante, un cantiere dotato di una gru da 160 tonnellate. Senza contare gli ulteriori servizi: noleggio di barche, scooter e biciclette, car elettriche, Internet point, connessione wi-fi, servizio di catering a bordo.

«Il Mirabello ha bisogno della città e la città ha bisogno del Mirabello - continua Menozzi - In tanti mi chiedono se, una volta pronti, la gente potrà venire a visitarci. Certo che potrà, anzi vogliamo che lo faccia. Le nostre strutture saranno completamente aperte al pubblico. Gli spezzini potranno venire a passeggiare, a fare acquisti nei settanta negozi, a fare il bagno nella piscina. Quando sarà pronto il camminamento che collega il porticciolo alla banchina Revel, alla radice di passeggiata Morin, il cui progetto dell'ingegner Tonacci è ormai definito, la struttura sarà veramente completa e fruibile da tutti».



Come saranno la piscina, i parcheggi e il centro direzionale

PISTELLI



Alessandro Menozzi

PISTELLI



Massimo Caltelli

PISTELLI

Dopo anni di intoppi, rinvii, problemi societari, l'agognato porticciolo Mirabello è una realtà. Insieme al direttore, Massimo Caltelli, con esperienza maturata nella gestione dei

porticcioli di Montecarlo e di Lavagna, e alla condirettrice, Daniela Pelinesi, lavora già una ventina di persone. A regime, il Mirabello dovrebbe garantire dai 250 ai 300 posti di lavoro.

Un investimento di 120 milioni di euro che Itn ha intenzione di far fruttare attraverso affitti e vendite di posti barca insieme alle altre ricadute derivanti dall'operatività della struttura che ha in concessione dall'Autorità portuale l'area per sessant'anni. Quanto costa un posto barca e chi sono i più interessati all'acquisto o all'affitto? «I prezzi sono quelli di mercato e dipendono da diversi fattori quali la metratura dell'imbarcazione, la durata e la tipologia del contratto - continua Menozzi - Per quanto riguarda il bacino di utenza, il 60% viene da Milano, Brescia e Bergamo, il 25% dall'Emilia. Oltre ad Armani, di cui avete già scritto, ospitiamo imprenditori e manager della ceramica, della meccanica, dei settori bancario e finanziario. Di calciatori e gente dello spettacolo non ne abbiamo». Intanto, dopodomani, sabato, il Mirabello comincia a ospitare il primo evento. Yacht Plus, leader mondiale nella multiproprietà di superyacht, presenta la seconda unità della flotta, l'"Ocean Pearl", un 41 metri progettato da Norman Foster, gemello di "Ocean Emerald". In costruzione all'Intermarine (Cantieri navali Rodriguez) "Ocean Sapphire" che sarà varato a maggio 2010. Sabato alle 11,30, la visita a bordo; domenica, dalle 9,30, sarà possibile partecipare alla prova in mare.